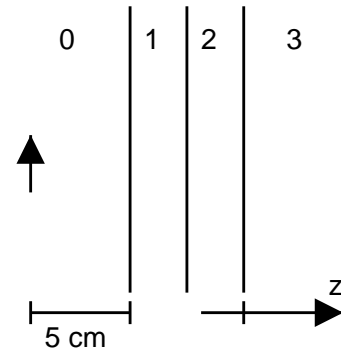


Ot 1 È possibile modellare il corpo umano mediante strati piani paralleli, che consentono una ragionevole approssimazione (se la lunghezza d'onda è abbastanza piccola). In figura è rappresentato un modello di scatola cranica, i cui parametri sono riportati nella tabella.

A 5 cm dalla parete esterna è disposto un dipolo che irradia 200 mW alla frequenza di 2.45 GHz.

Si determini il campo presente nella zona 3 alle distanze di 1 cm e di 2 cm all'interno



Zona	Materiale	ε_r	σ [S/m]	spessore t
0	aria	1	0	
1	pelle	38	1.46	1 mm
2	osso	11.4	0.39	4 mm
3	materia grigia	49	1.81	



I valori di $\frac{\sigma}{\omega\varepsilon}$ sono inferiori a 1. I materiali sono quindi materiali con perdite, ma non conduttori.

I valori delle costanti dielettriche relative complesse

$$\varepsilon_r - j \frac{\sigma}{\omega\varepsilon_0}$$

e delle costanti di propagazione complesse

$$k_i = \omega \sqrt{\varepsilon_0 \mu_0} \sqrt{\varepsilon_r - j \frac{\sigma}{\omega\varepsilon_0}}$$

sono riportate nella tabella che segue, assieme con il valore di $|k_i|t_i$.

Zona	$\varepsilon_r - j \frac{\sigma}{\omega \varepsilon_0}$	$k_i \text{ m}^{-1}$	$ k_i t$	$Z_i [\Omega]$
0	1	51.3		377
1	$38 - j 10.7$	$320 - j 44$	0.32	$59 + j 8$
2	$11.4 - j 2.9$	$174 - j 22$	0.703	$109 + j 13.5$
3	$49 - j 13.3$	$360 - j 48$		$52 + j 7$

Nella tabella è stata anche riportata l'impedenza caratteristica delle varie zone, data da

$$Z = \frac{\zeta}{\sqrt{\varepsilon_r - j \frac{\sigma}{\omega \varepsilon_0}}}$$

I valori di $|k_i|t$ sono abbastanza piccoli da poter considerare gli strati sottili, con una ragionevole approssimazione. Pertanto il coefficiente di riflessione può essere ottenuto sostituendo a ciascuno strato la ammettenza

$$Y_s = j \frac{1}{\zeta} \left(\frac{\varepsilon_i - \varepsilon_3}{\varepsilon_0} \right) \beta_0 t$$

dove le ε da considerare sono quelle complesse. Per i due strati 1 e 2, Y_s vale, rispettivamente

$$Y_{S1} = -0.35 - j 1.5 \text{ mS} \quad Y_{S2} = -5.68 - j 20.5 \text{ mS}$$

Per quanto riguarda il campo incidente, la distanza di $D = 5 \text{ cm}$ è inferiore alla lunghezza d'onda. Utilizzando i risultati visti per la schermatura di sorgenti vicine, occorre usare come impedenza

$$Z_D = \zeta \frac{1 + \frac{1}{j\beta D} + \frac{1}{(j\beta D)^2}}{1 + \frac{1}{j\beta D}} = 328 - j 19 \Omega$$

Poichè il parallelo delle tre ammettenze vale $Y_T = 12.7 - j 24.5 \text{ mS}$, cui corrisponde $Z_T = 1/Y_T = 16.7 + j 32 \Omega$, si trova

$$\Gamma = \frac{Z_T - Z_D}{Z_T + Z_D} = -0.896 + j 0.183 \quad \Rightarrow \quad |1 + \Gamma| = 0.21$$

Il campo E_i del dipolo, incidente sulla prima interfaccia, deve essere calcolato da (l'interfaccia è nella direzione ortogonale $\theta = \pi/2$).

$$|E_i| = \frac{\zeta |I| h}{2\lambda D} \left| 1 + \frac{1}{j\beta D} + \frac{1}{(j\beta D)^2} \right|$$

dove il prodotto $|I|h$ si ottiene dalla potenza irradiata

$$P_i = \frac{1}{2} \frac{2\pi\zeta}{3} \frac{(|I|h)^2}{\lambda^2} \quad \Rightarrow \quad |I|h = 2.7 \text{ mA} \cdot \text{m} \quad \Rightarrow \quad |E_i| = 79 \text{ V/m}$$

Il campo nella zona 3, per $z = 0$ ed in asse col dipolo, vale

$$|E_3(0)| = |1 + \Gamma| |E_i| = 16.5 \text{ V/m}$$

L'attenuazione al variare di z è dovuta sia al fattore $1 + \frac{1}{j\beta D'} + \frac{1}{(j\beta D')^2}$, dove $D' = D + 5 \text{ mm} + z$, sia alla attenuazione di propagazione $\exp(-\alpha_3 z)$, essendo $\alpha_3 = \text{Im}[k_3]$.

Tuttavia le variazioni del primo fattore sono inferiori al 5%, e basta considerare solo il secondo. Risulta

$$E_3(1 \text{ cm}) = 10 \text{ V/m} \quad E_3(2 \text{ cm}) = 5.5 \text{ V/m}$$

Si noti che l'assenza di pelle e osso fa aumentare il campo di circa il 35%, in quanto il coefficiente di riflessione risulta più piccolo ($|1 + \Gamma|$ vale in questo caso 0.28).
